COMUNE DI LOSONE

Messaggio municipale no. 052 al Consiglio comunale di Losone:

Aggiornamento Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS); Conferma della percentuale di prelievo dei contributi di costruzione a copertura dei costi all'80%

Losone, 11 novembre 2025

Commissioni designate: Commissione opere pubbliche

Egregio signor Presidente,
Gentili signore e signori Consiglieri,

Il Municipio, a norma dell'art. 20 LALIA, sottopone per adozione al Consiglio comunale l'aggiornamento del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS), unitamente al suo piano finanziario e al piano d'attuazione.

1. Premessa

Il PGS è lo strumento pianificatorio comunale alla base di tutti gli interventi concernenti le acque. Nello specifico pianifica lo smaltimento delle acque sul territorio di competenza comunale, definendo gli interventi necessari e indicandone le tempistiche di implementazione, considerando la protezione delle acque e le esigenze per il mantenimento dell'infrastruttura esistente. In seguito alla modifica della Legge federale sulla protezione delle acque (LPAc) del 24.01.1991, ha sostituito il Piano Generale delle Canalizzazioni (PGC). A differenza del PGC, che regolava unicamente la pianificazione delle canalizzazioni soprattutto in un'ottica idraulica della rete, il PGS ha come finalità non solo la raccolta ed il trasporto delle acque luride, ma persegue pure l'obiettivo più ampio di rispettare e ristabilire i cicli naturali dell'acqua.

Il PGS e la sua attuazione, per quanto riguarda in particolare la realizzazione di nuove canalizzazioni, riveste un'importanza rilevante. Infatti, la possibilità di allacciamento alla rete pubblica delle canalizzazioni è un requisito vincolante per l'edificabilità delle zone destinate a tale scopo designate dal Piano Regolatore (PR).

2. Breve cronistoria

- 19 febbraio 2001, il Consiglio comunale vota un credito di Fr. 30'000. -- per l'allestimento del capitolato d'oneri necessario all'allestimento del PGS (cfr. M.M. no. 029 del 16.01.2001).
- 24 luglio 2003, il Consiglio comunale vota un credito di Fr. 860'000. -- per l'allestimento del PGS (cfr. M.M. no. 120 del 25 marzo 2003).
- 3 settembre 2003, il Municipio conferma le delibere dei mandati di progettazione sia al progettista per il PGS e catasto delle canalizzazioni pubbliche, sia a quello per il catasto degli allacciamenti privati.
- 23 marzo 2004, viene deliberata la commessa per l'esecuzione delle indagini televisive.

- 26 marzo 2007, viene trasmessa la prima fase PGS, basi di progettazione, al DT Sezione protezione dell'aria, acqua e suolo (SPAAS) per esame e preavviso.
- 29 agosto 2007, viene trasmessa la seconda fase PGS, studio preliminare, a SPAAS per esame e preavviso.
- 17 gennaio 2008, viene trasmessa la terza fase PGS, progetto di massima, a SPAAS per esame e preavviso.
- 31 gennaio 2008, la SPAAS invia al Municipio il suo preavviso favorevole con diverse proposte di ottimizzazione della parte grafica.
- Nel corso del 2008 e 2009 vengono apportate le modifiche alla parte grafica (piani) ed affinati alcuni dettagli relativi alle zone di protezione delle acque.
- Ad agosto 2010 l'incarto è stato sottoposto al vaglio del Consiglio comunale.
- 14 giugno 2011, il Consiglio comunale ha approvato il Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) del Comune di Losone e il prelievo dei contributi di costruzione nella misura dell'80% dei costi effettivi a carico del Comune.
- 14 dicembre 2011, la SPAAS ha approvato il PGS del Comune di Losone.
- 9 ottobre 2018, il Municipio incarica uno studio specializzato di aggiornare il PGS in funzione del nuovo PR e delle opere eseguite nel corso degli ultimi anni.
- Dal 2018 al 2025 l'aggiornamento del PGS è avvenuto solo per quanto concerne la parte grafica (piani) e per alcune varianti di PGS (Via dei Pioppi) come richiesto dalla SPAAS.
- A luglio 2025 viene consegnato l'aggiornamento completo del PGS, comprensivo di tutte le opere eseguite dal 2015 ad oggi.

Il presente messaggio è quindi la conseguenza logica di quanto descritto e delle normative di legge in materia.

3. L'iter procedurale del progetto

Lo studio del nuovo PGS ha avuto inizio nel 2003 con l'allestimento della prima fase, conclusasi nel dicembre 2006 con la trasmissione dell'incarto al Dipartimento del territorio, Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) per l'esame preliminare di loro competenza e l'emissione del relativo preavviso. Sulla base del primo preavviso SPAAS è stata elaborata la seconda fase del progetto, completata nell'agosto 2007 e, successivamente, la terza ed ultima fase dello stesso, approvata della SPAAS in data 14 dicembre 2011.

L'aggiornamento del PGS si è reso ora necessario in virtù dei lavori intrapresi nell'ultimo decennio, al fine di dotare il Comune di uno strumento per la gestione dello smaltimento delle acque al passo con i tempi. La SPAAS ha già preavvisato positivamente gli elaborati presentati in relazione a questa fase di aggiornamento del PGS, rilasciando una pre-approvazione informale.

Il progetto viene ora sottoposto all'attenzione del Legislativo per l'approvazione finale, in modo che il Comune possa disporre nuovamente di uno strumento aggiornato per la pianificazione, gestione, manutenzione, riparazione o ricostruzione di opere esistenti, nonché la realizzazione di nuove opere future.

4. Aggiornamenti di progetto PGS

4.1 Scopo

L'aggiornamento del PGS consegna al Comune un documento rivisto secondo le modifiche di Piano Regolatore, gli aggiornamenti di progetto e gli interventi messi in opera dal 2011 ad oggi.
È stato in particolare necessario aggiornare i seguenti documenti di PGS:

- Catasto canalizzazioni comunali
- Piani di situazione
- Piani delle riparazioni

- Piano smaltimento acque meteoriche
- Piano di finanziamento (ex-piano finanziario)
- Piano d'azione (ex-piano d'attuazione)

4.2 Perimetro
Il perimetro del PGS è stato aggiornato sulla base del piano delle zone stabilito dal Piano Regolatore. Nello specifico, si è fatto riferimento al piano delle zone datato luglio 2019 per l'area urbana di Losone e per quello di aprile 2015 per l'area urbana di Arcegno.

4.3 Stato delle canalizzazioni
All'occasione del PGS 2004 erano state ispezionate tutte le canalizzazioni comunali per valutarne lo stato e pianificare eventuali risanamenti. Ritenuto che la direttiva VSA prevede che le ispezioni debbano essere effettuate ogni 10-12 anni, nel 2014 l'ispezione è stata ripetuta (ad eccezione delle tratte già segnate come "da sostituire") e lo stato delle condotte è stato aggiornato con ulteriori 1,5 km da sostituire.
I piani di riparazione attuali includono sia gli interventi già previsti, sia quelli emersi a seguito alle ispezioni del 2014 (campagna indagini TV canalizzazioni).
Considerato il tempo trascorso, a partire dal 2026 sarà pianificata una nuova campagna d'ispezione.

4.4 Idoneità all'infiltrazione
Il PGS attuale individua zone idonee all'infiltrazione ad Arcegno, basandosi su uno studio idrogeologico del 1990. Recenti segnalazioni relative ad acque sorgive e pozzi perdenti malfunzionanti, soprattutto sopra Via Ronco, hanno evidenziato la necessità di procedere ad ulteriori verifiche di carattere geologico, a seguito delle quali sono state dichiarate "non idonee" all'infiltrazione le seguenti aree: Via Ronco, Via E. Pestalozzi, Via Loco e Via Campo dell'Orto. L'area di Via Ronco, servita da canalizzazione meteorica collegata al riale Brima, è stata classificata come "tendenzialmente separata".

4.5 Sinergie con PGA di Arcegno
Il PGA di Arcegno, attualmente in fase di aggiornamento, è stato analizzato per valutare la sostituzione di canalizzazioni in concomitanza con la posa delle nuove condotte idriche. Sono stati verificati stato, materiale, vetustà, capacità idraulica e parti sussidiabili delle tratte interessate. Rispetto al PGS in vigore, risulta opportuno sostituire le seguenti tratte:

- Tratta pozzetti no. 8-9

lunghezza 50 m, tubi in cemento DN 300 mm, anno di posa 1979, è già stata sussidiata.
Stato della canalizzazione: chiusini pozzetti 8 e 9 rotti, allacciamento sporgente, presenza di radici e diversi giunti aperti.

- Tratta pozzetti no. 17-18

lunghezza 20 m, tubi in cemento DN 250 mm, anno di posa 1972, è già stata sussidiata.
Stato della canalizzazione: giunti rotti e aperti, allacciamenti da sistemare.
I tubi in cemento non garantiscono la tenuta stagna richiesta dalle direttive, per cui, considerato che verrà eseguito lo scavo per la posa della condotta acqua potabile, si ritiene opportuna la loro sostituzione con tubi conformi.

- Tratta pozzetti no. 13-16 e 15-16

lunghezza 65 m, tubi in PVC DN 200/250 mm, anno di posa non noto, non è stata sussidiata.
Stato della canalizzazione: depositi sciolti, ovalizzazioni, guarnizione sporgente e ristagni.
La sostituzione dei tubi in PVC si giustifica per la presenza di difetti non risanabili (ovalizzazioni e ristagni).

4.6 Nuove immissioni in corsi d'acqua
Il PGS attuale non prevede la separazione delle acque stradali in Via Ronco ad Arcegno e Via Mezzana a Losone.
Le nuove canalizzazioni previste e relative portate sono:

- dal pozzetto no. 53 con scarico nella Brima, 380 l/s, corrispondente all'1.2% della sua portata centenaria di 31.5 m3/s.
- dal pozzetto no. 404 con scarico nel canale coperto S. Giorgio, 150 l/s.
- dal pozzetto no. 447 con scarico nel canale coperto S. Giorgio, 270 l/s, corrispondente al 10.4% della sua portata centenaria di 4.05 m3/s.

Le portate includono anche le acque meteoriche provenienti da fondi privati che potrebbero essere collegate alle nuove reti comunali. Le portate di piena dei corsi d'acqua non coincidono con i picchi delle immissioni, che hanno tempi di risposta più rapidi.

4.7 Stazione di pompaggio Via dei Pioppi

Il PGS prevede, in fondo a Via dei Pioppi (zona Migros), la realizzazione di una stazione di pompaggio per evacuare le acque meteoriche in caso di piena estrema del fiume Maggia, quando lo scarico a gravità risulterebbe impossibile. Attualmente sono presenti due saracinesche manuali che impediscono il reflusso dal fiume e l'inondazione dell'area. Poiché negli ultimi 40 anni non si sono registrate inondazioni nella zona, si è deciso di verificare la reale necessità della stazione di pompaggio.

Analisi dei dati storici di Piena Fiume Maggia

Per la valutazione sono stati utilizzati i dati storici dell'Ufficio federale dell'ambiente, rilevati alla stazione di Solduno dal 1970, comprensivi di portate e tempi di ritorno derivati da analisi statistiche.

Quote di riferimento

Le quote del pelo dell'acqua nel punto di scarico sono state determinate dai rilievi morfologici forniti dal Cantone, considerando l'altezza del deflusso alla stazione di misura e il dislivello di circa 40 cm tra questa e il punto di scarico.

Calcolo idraulico

La verifica idraulica ha considerato tempi di ritorno di 1 a 5 anni per la canalizzazione comunale (tetti, piazzali, strade) e da 1, 2, 5, 10, 20, 30, 50, 100 a 300 anni per le piene del fiume Maggia. Tale verifica ha potuto determinare per quali combinazioni di eventi possono verificarsi le seguenti situazioni:

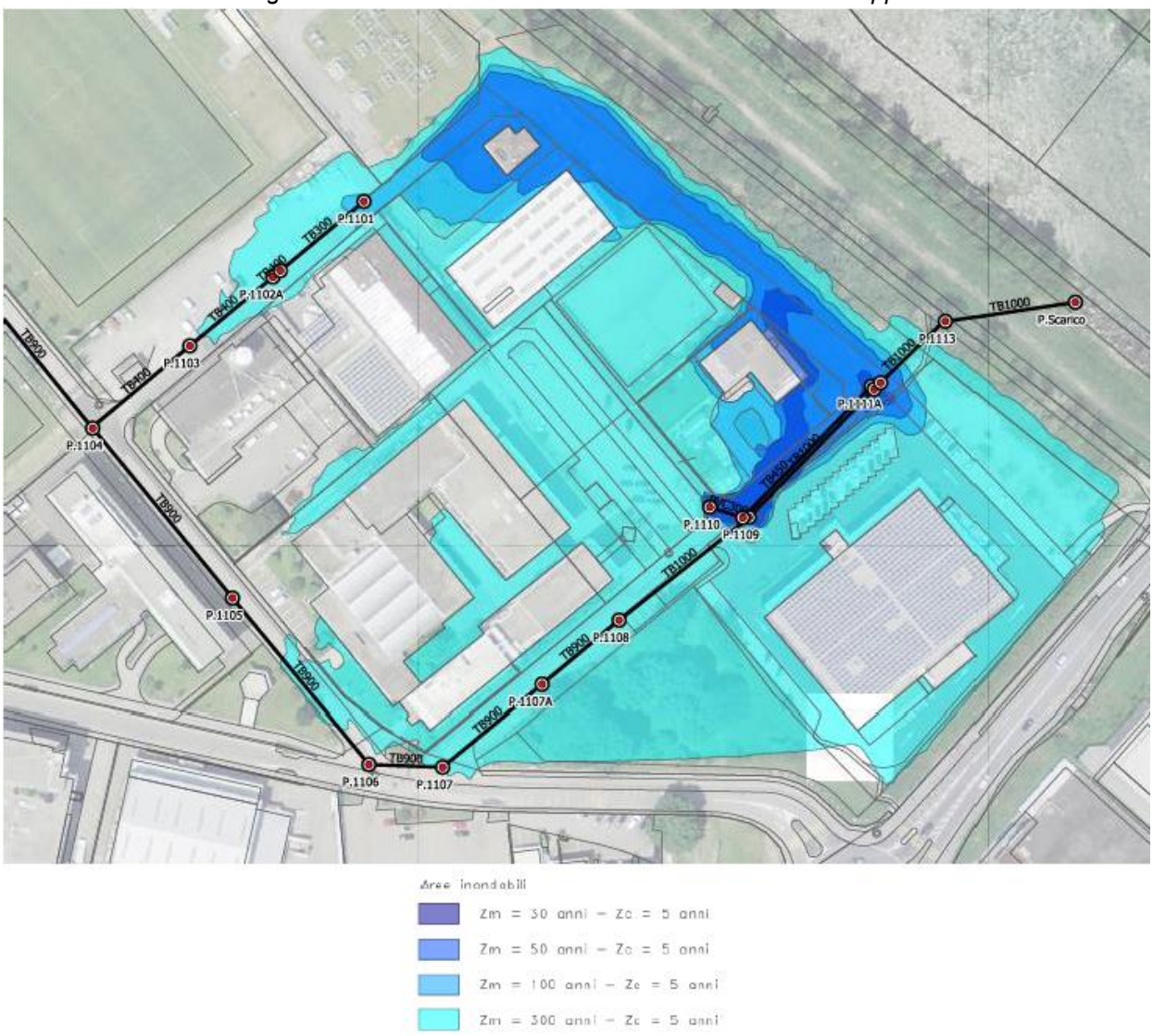
- l'insorgere di un profilo di rigurgito nella canalizzazione comunale (deflusso ancora a pelo libero),
- il passaggio del deflusso da pelo libero a "in pressione" all'interno della canalizzazione,
- l'inizio dell'esondazione ai nodi della canalizzazione (pozzi d'ispezione) e le aree potenzialmente inondabili.

Le aree inondabili sono state definite usando il modello altimetrico digitale SwissALTI3D (precisione ±0,5 m).

La fuoriuscita dalle canalizzazioni avviene a partire da eventi con tempo di ritorno di 5 anni per la canalizzazione e 20 anni per il fiume Maggia, dal nodo no. 1110.

La seguente Figura 1 mostra le aree inondabili per tempi di ritorno di 5 anni (canalizzazione) e 30, 50, 100, 300 anni (fiume).

Figura 1: Aree inondabili zona circostante alla Via dei Pioppi



<u>Costi di massima della stazione di pompaggio</u>
I risultati del calcolo idraulico hanno permesso di definire le specifiche tecniche della stazione di pompaggio e aggiornare la stima dei costi, basata sulle seguenti ipotesi:

- livello fiume Maggia Z=300 anni (quota 290.64 m s.m.)
- tempo di ritorno evento determinante canalizzazione 5 anni
- vasca di raccolta 200 mc (a cielo aperto)
- no. 4 pompe in parallelo (ciascuna con propria mandata indipendente) Q=250 l/s H=6 m
- potenza dell'impianto ca. 100 kW

Il costo d'investimento stimato per realizzare tale stazione di pompaggio è pari a circa Fr. 760'000.- (IVA inclusa), a cui vanno aggiunti i costi annui di manutenzione, ammortamento interessi sul capitale.

<u>Valutazione costi-benefici</u>
La simulazione idraulica valuta qualitativamente i danni alle proprietà in relazione alle quote d'inondazione per i diversi tempi di ritorno delle piene del fiume Maggia.

Tabella 2: Confronto danni stimati e costo generale

Evento di piena tempo di ritorno Zm	Costo generale stazione di pompaggio (investimento e ammortamenti) [CHF]	Entità dei danni (valutazione qualitativa) [CHF]
30 anni	1.25 Mio	0.5 Mio
50 anni	1.7 Mio	1.0 Mio
100 anni	3 Mio	2.5 Mio
300 anni	17 Mio	5.0 Mio

Considerando i possibili danni, i costi complessivi e la bassa probabilità degli eventi, il rapporto costo/beneficio non giustifica la costruzione di tale stazione di pompaggio. Il costo è stato quindi escluso dal piano finanziario e di azione.
Si prevede per contro di valutare, in un progetto separato, la creazione di volumi di accumulo in aree non edificate per ridurre i danni, ad esempio mediante avvallamenti vicino all'argine insommergibile.

4.8 Opere eseguite
Dal 2011 al 2025 sono stati eseguiti numerosi lavori di sostituzione, posa e risanamento delle condotte delle reti fognarie e di acque meteoriche in diverse vie e zone del Comune. Gli interventi principali includono:

- Sostituzioni di tratte di tubazioni in PVC e GUP, con lunghezze variabili tra 30 e 250 metri.
- Realizzazione di nuove canalizzazioni miste e separate per acque meteoriche.
- Rifacimento di pozzetti e risanamento di pozzetti comunali.
- Lavori collegati alla posa del teleriscaldamento e interventi stradali.
- Risanamento e rifacimento di canalizzazioni a sistema misto in più vie.
- Progetti specifici di separazione delle acque, con installazione di sistemi di trattamento e pozzi perdenti.

I costi delle singole opere eseguite variano da alcune decine di migliaia di franchi fino a oltre 2 milioni di franchi e hanno beneficiato di sussidi cantonali nella misura del 30%.

4.9 Opere in corso
Nel 2023 sono iniziati i lavori di sostituzione delle canalizzazioni a sistema misto e posa nuova canalizzazione acque meteoriche in Via ai Molini (MM034 del 08.11.2022) tratta dal pozzetto no. 156 al ponte sulla Brima, tratte 151-153 (Contrada Mondrigo), 164B-164A, 168B-168A (Vicolo dei Tigli). Il progetto prevede inoltre la sostituzione delle canalizzazioni acque meteoriche tra il riale Brima e il pozzetto no. 150A in Via Mondine, il ripristino degli allacciamenti privati e tutti gli allacciamenti alle caditoie stradali, nonché la sostituzione dei pozzetti. Costo stimato a consuntivo CHF 1'648'480.- (importo sussidiabile CHF 1'515'000.-).

Nel 2024 sono stati avviati i lavori di sostituzione delle canalizzazioni del sistema misto in Via Migiome, tratta compresa tra i pozzetti no. 246 e 250B (tratta 2 del MM060 del 14.11.2023). Il lavoro è terminato ad agosto 2025 e il costo stimato a consuntivo è pari a circa CHF 400'000.-.

A fine 2025 è prevista la conclusione dei lavori di sostituzione delle canalizzazioni di Salita Ciani (MM070 del 09.04.2024) tratta pozzetti 471-476. Il costo stimato per le opere di canalizzazione ammonta a circa CHF 450'000.- (importo sussidiabile da determinare).

Nel 2018 sono stati approvati gli interventi su Via Locarno, tratte pozzetti no. 198a-271 e 292-296 (MM077 del 09.05.2018), stanziando un credito di CHF 1'724'000.- (importo sussidiabile CHF 1'615'000.-). La procedura di realizzazione di questo progetto comprende l'allargamento della strada cantonale e il relativo esproprio di terreni privati. Per il momento sono stati eseguiti i lavori unicamente nella tratta tra i pozzetti no. 296-298; gli ulteriori interventi verranno realizzati in concomitanza con le future opere stradali previste su Via Locarno.

4.10 Opere previste entro i prossimi cinque anni

Via Trisnera, Via Ubrio, Via Gratello, Via Don Severino Caldelari, Via Sottochiesa e Via in Porta sono aree segnalate come critiche a causa di allagamenti dei fondi ubicati nelle zone in caso di precipitazioni intense. Il costo totale preventivato per la sistemazione di tali aree è quantificato in circa CHF 2'950'000.-.

Nei prossimi anni si prevede inoltre la sostituzione delle seguenti tratte di canalizzazione:

Via Trisnera
- Nuova condotta Ø400/500/600 mm da pozzo 509 a pozzo 513 (circa 210 m)
- Nuova condotta Ø400/500/600 mm da pozzo 451 a pozzo 456 (circa 195 m)

Via in Porta e Via Ubrio
- Nuova condotta Ø600/800 mm da pozzo 508 a pozzo 529 (circa 490 m)
- Nuova condotta Ø300 mm da pozzetto 517 a pozzetto 519 (circa 40 m)

Via Don Severino Caldelari e Via Sottochiesa
- Nuova condotta Ø1000 mm da pozzo 456 a pozzo 490 (circa 300 m)

4.11 Ulteriori opere previste nel futuro

Via Mondine
- Sostituzione canalizzazione acque miste (pozzetti 304 – 306A)
- Posa rete acque meteoriche (da 304M a 306AM)

Via Mezzana
- Posa rete acque meteoriche (da 404M a 409M e da 447M a 477M)
- Sostituzione tratto canalizzazione acque miste (pozzetti 404-405)

Via Loco, Arcegno
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 8-9A, 15-16, 13-16)

Via Campo dell'Orto, Arcegno
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 17-20)

Strada Cantonale Arcegno-Losone
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 114-116)
- Sostituzione canalizzazioni acque miste, Salita Renecone (pozzetti 143-149)

Via Madonna della Fontana
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 211-214)

Vicolo Contrattempi
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 233-234A)

Via Selva
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 204-207)

Via ai Ciossi
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 207-211)

Via San Materno
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 228-231)

Riale Brima
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 184-185, 172SP-186A)

Contrada San Rocco
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 157-162)

Nucleo San Rocco
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 164-164B, 166-167, 165-168B)

Via Barchée
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 396-397)

Contrada Maggiore
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 335-339, 427-433)

Via ai Grotti, Losone
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 336-337)

Vicolo Bruglio
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 430-431)

Contrada San Giorgio
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 441-443)

Via Case Conti
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 443-446)

Via Vigna Alfieri
- Sostituzione canalizzazioni acque miste (pozzetti 470-471, 468-471)

5. Rete funzionale e consortile

Il PGS è uno strumento pianificatorio fondamentale anche per la gestione delle reti di collettori consortili e comunali. Nel quadro del PGS del CDV, è stata definita una rete funzionale consortile che coinvolge Losone, comprendente canalizzazioni gestibili in modo coordinato per ottimizzare costi ed efficienza.
Sono in corso trattative con il CDV per la cessione di alcuni tratti di rete (Via Cantonale, Via ai Molini, Via Locarno, Via Truscio, Via Primore, Via dei Patrizi e zona Zandone). La cessione potrà avvenire unicamente a opere prive di difetti e, fino a tale momento, le infrastrutture restano di proprietà comunale.
Ogni intervento sulla rete funzionale consortile deve in ogni caso essere preventivamente concordato con il CDV.

6. Piano di finanziamento

Nel piano di finanziamento sono aggiornati gli importi relativi alle opere del PGS rispetto al 2011 con i lavori già eseguiti, le nuove opere previste e gli interventi di manutenzione straordinaria. Sono stati aggiornati i costi di:
- canalizzazioni già realizzate, prestazioni tecniche e consulenze,
- nuove canalizzazioni sussidiate e non,
- sostituzioni e riparazioni di tratte di canalizzazione,
- pulizia e ispezioni TV per ca. 31,5 km di rete, al costo unitario pari a CHF 10. - al ml.

Nel piano finanziario del PGS in vigore, l'importo totale delle opere realizzate e delle nuove opere ancora da eseguire ammonta a CHF 24'954'785.-; nel piano di finanziamento aggiornato l'importo complessivo preventivato è pari a CHF 35'723'366.-.

Tale aumento è dovuto principalmente a:

- 1,5 km di tratti supplementari da sostituire a seguito dell'aggiornamento dello stato delle canalizzazioni (CHF 3,70 mio),
- sostituzione delle canalizzazioni in Via Locarno (intervento coordinato con il Cantone), costo preventivato in CHF 1,72 mio (sussidiato),
- nuove canalizzazioni acque meteoriche Via Mezzana e Via Ronco, costo stimato in CHF 2,37 mio,
- aumento dei costi generali di esecuzione dal 2011 al 2024 pari a +11.07% (indici ICP).

6.1 Grado di avanzamento

Il grado di avanzamento misura la percentuale di realizzazione degli investimenti previsti dal PGS, confrontando gli interventi già conclusi, in corso e di prossima esecuzione, con il totale degli investimenti aggiornati.
Attualmente, l'importo netto degli interventi realizzati, in corso o con crediti già votati è pari a CHF 12'315'143.- (vedi tabella seguente).

Tabella 3: Ricapitolazione costi interventi prioritari eseguiti, in corso e pianificati nel breve periodo

Nome UPAAI progetto	Ubicazione, Via	Stato	Importo Lordo	Sussidio TI	Importo netto
425-11-01	Vie Mezzana e Via Locarno	Concluso nel 2011	297'584	59'517	238'067
425-14-01	Via San Materno	Concluso nel 2014	112'068	22'414	89'654
	Riparazioni tratta pozz. 108-130	Eseguite nel 2015	9'401		9'401
425-14-02	Via Primore, Via Rivercegno	Concluso nel 2015	535'569 231'933	107'114	428'455 231'933
425-17-01	Vicolo al Fomo	Concluso nel 2018	171'017 75'715	51'305	119'712 75'715
425-16-01	Via Municipio e Via Locarno	Concluso nel 2019	1'746'077 494'357	523'823	1'222'254 494'357
425-16-01	Via Mondine (sostituzione can. miste e nuova can. acque	Concluso nel 2022	133'016 222'416	39'905	93'111 222'416
425-17-02	Vie Vigna Alfieri e degli Orti	Concluso 2020	201'707 181'712	60'512	141'195 181'712
425-19-01	Via Ronco	Concluso nel 2020	892'840 123'048	267'852	624'988 123'048
425-18-01	Via Arbigo, Via Gratello, Via Lusciago e Vicolo Canaa	Concluso 2021	1'426'663 192'663	427'999	998'664 192'663
425-18-02	Via Locarno Rotonda	Concluso nel 2021	472'325		472'325
425-19-02	Via Mezzana	Concluso 2021	1'554'957 177'183	466'487	1'088'470 177'183
425-21-01	Risanamento Canale San Giorgio - Via Cesura	Concluso nel 2023	409'180 259'400	122'754	286'426 259'400
425-21-04	Caraa Servetta (e tratta Via Madonna della Fontana)	Concluso nel 2023	367'840 92'518	110'352	257'488 92'518
425-23-02	Via Pioppi	Concluso nel 2023	282'796	84'839	197'957
	Nucleo Arcegno	Concluso nel 2024	45'000		45'000
425-23-01	Via ai Molini	In liquidazione	1'648'480		1'648'480
	Risanamento Canale San Giorgio - Vicolo Motto	In liquidazione	450'000		450'000
425-21-03	Via E. Pestalozzi	In liquidazione	291'909		291'909
425-24-01	Via Migiome	In corso	359'000 41'000	107'700	251'300 41'000
425-21-02	Vicolo Motto (352-353)	In corso	65'546	19'664	45'882
	Mappale 1043 (Casa Comunale)	In corso	45'000		45'000
425-25-01	Salita Ciani	Inizio lavori 2025	343'567 26'433	68'713	274'854 26'433
425-18-02	Via Locarno Rotonda	Inizio lavori 2025	1'251'675	375'502	876'172
			15'231'595	**2'916'452**	**12'315'143**

6.2 Finanziamento

Oltre ai sussidi cantonali (non sono più previsti sussidi da parte della Confederazione), le opere di PGS sono finanziate tramite il prelievo dei contributi di costruzione ai sensi dell'art. 96 LALIA e, per la differenza, tramite fondi propri.

Contributi di costruzione

Giusta l'art. 96 LALIA (Legge di applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque del 2 aprile 1975), il Comune deve imporre contributi di costruzione per l'esecuzione degli impianti comunali e per la partecipazione a quelli consortili. La misura complessiva dei contributi non può essere né inferiore al 60% né superiore all'80%.

La percentuale di prelievo, approvata al CC il 29.11.1983, ammontava all'80% del costo totale delle opere eseguite o preventivate (al netto dei sussidi); tale percentuale è stata riconfermata dal Consiglio Comunale il 14.06.2011.

Giusta l'art. 99 LALIA, il contributo provvisorio è calcolato sulla base del costo preventivo dell'opera e in proporzione al valore ufficiale di stima dei fondi o dei diritti reali limitati, ritenuto che lo stesso non può superare il 3% del valore di stima.

Fino ad oggi il Comune ha già prelevato tre contributi provvisori di costruzione. Ritenute le importanti modifiche previste nell'attuale contesto giuridico e considerata la possibile entrata in vigore nel 2026 della nuova Legge sulla gestione delle acque (LGA), che sostituirà l'attuale Legge d'applicazione della legge federale contro l'inquinamento delle acque (LALIA), come pure del previsto aggiornamento straordinario dei valori di stima nel 2026 (con successiva revisione generale posticipata al 2035), il Municipio valuterà l'opportunità della riscossione di un quarto contributo provvisorio solo quando il quadro legislativo sarà più chiaro.

7. Piano di azione

Il piano d'azione indica le priorità e le tempistiche delle opere e degli interventi da eseguire.
Sono stati classificati quali interventi prioritari quelli i cui lavori sono attualmente in corso e quelli i cui lavori dovrebbero iniziare entro il prossimo anno, in particolare:

- Via Locarno: i lavori sono stati sospesi ma dovrebbero riprendere nel 2026, dopo l'approvazione del progetto stradale (in corso).
- Via Trisnera - Via in Porta e Via Ubrio: sostituzione canalizzazioni acque miste esistente tra pozzetti no. 471 - 476.

Per gli altri interventi è stata mantenuta la priorità già stabilita nel PGS e nell'aggiornamento dello stato delle canalizzazioni del 2014; le tratte da sostituire e le priorità sono indicate nei piani delle riparazioni.
È stata indicata una tempistica flessibile (5 anni) per le nuove opere, la manutenzione straordinaria e gli altri oneri, eccetto per la prossima campagna di pulizia e ispezione televisiva che dovrebbe essere eseguita entro la fine del 2026, come indicato nella norma sulla manutenzione della VSA.
Le priorità potranno in ogni caso cambiare in funzione di altri interventi infrastrutturali o stradali.

8. Regolamento comunale delle canalizzazioni

Il regolamento comunale sulle canalizzazioni non è parte integrante dell'aggiornamento del PGS e non richiede pertanto alcuna modifica.

9. Conclusioni

Per quanto precede, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler deliberare:

1. **È approvato l'aggiornamento del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) del Comune di Losone nel suo complesso e nei singoli suoi elementi, come da descrizione del presente messaggio.**

2. **Giusta i disposti dell'art. 96 della LALIA, è confermato il prelievo dei contributi di costruzione nella misura dell'80% dei costi effettivi a carico del Comune.**

Con stima.

PER IL MUNICIPIO:

	Il Sindaco:	La segretaria:
(firmato)	I. Catarin	D. Gramigna

Allegato (disponibile in Cancelleria):
Aggiornamento Piano Generale di Smaltimento (PGS) 24.06.2025.